Codice A1706B
D.D. 18 marzo 2025, n. 234
Reg. UE 695/2021. Progetto MountResilience N° 101112876 - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01 - ''Research and Innovation actions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission'' Programma Horizon CUP J17G23000150006 CIG B60FA0CBBF. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.Servizio di organizz...

ATTO DD 234/A1706B/2025 DEL 18/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Reg. UE 695/2021. Progetto MountResilience N° 101112876 – HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01 — “Research and Innovation actions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission” Programma Horizon CUP J17G23000150006 CIG B60FA0CBBF. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Servizio di organizzazione del convegno “Local Council” presso il museo dinamico MU.DI. Geometrie dell’acqua di Casale Monferrato in data 20 Marzo 2025. Impegno di euro 4.239,50 sul capitolo di spesa 141684/2025. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025.

Premesso che:

L’Unione europea si è dotata di obiettivi ed iniziative prioritarie per la programmazione 2014-2020 con la “strategia Europa 2020”, per affrontare grandi sfide quali l’uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l’evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Lo strumento finanziario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla suddetta strategia, con lo scopo di incentivare la ricerca e l'innovazione di eccellenza dell'Unione, è rappresentato dal Programma “Horizon Europe” (nel seguito: Programma Horizon), approvato con Reg. (UE) 695/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021.

In particolare, il Programma Horizon prevede l’Azione “HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions” - Mission: Adattamento al cambiamento climatico” Call “Testing and demonstrating transformative solutions on climate resilience, mainstreaming nature based solutions in the systemic transformation” (HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06) il cui obiettivo previsto è di coinvolgere le regioni e le comunità nello sviluppo e nella sperimentazione di un'ampia gamma di soluzioni trasformative e nello sviluppo di soluzioni per aumentare la resilienza climatica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Settembre 2022 n. 13-5687 la Regione Piemonte ha aderito, in qualità di partner, al progetto MountResilence nell'ambito del Programma HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06, candidato e coordinato dall'Università di Milano, in qualità di partner, individuando la Direzione regionale Agricoltura e cibo, Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" quale struttura idonea a seguire la realizzazione delle attività previste nel Progetto.

Nell'ambito del Programma Horizon il il Progetto n° 101112876 MountResilience è stato ammesso a finanziamento per € 15.970.687,50 (Grant Agreement N° 101112876 del 17.05.2023).

I fondi assegnati alla Regione Piemonte, come da dettaglio del Grant Agreement, sono pari ad euro 546.750,00, a copertura dei costi per l'attuazione del progetto e per l'esecuzione delle attività di propria competenza, e sono così distribuiti: € 182.400,00 Staff - € 15.000,00 Travel and Subsistence - € 60.000,00 Equipments - € 60.000,00 Other Goods - € 150.000,00 Subcontracting - € 79.350,00 Indirect Costs.

Considerato che il progetto prevede l'organizzazione di N° 2 Local Councils annuali, ovvero incontri sul territorio piemontese in cui illustrare l'avanzamento del progetto, coinvolgere gli attori locali attraverso metodologie partecipative e raccogliere le istanze dei partecipanti per poter implementare gli obbiettivi previsti dall'iniziativa MountResilience.

Considerato che, in accordo con i partner progettuali piemontesi, per il primo dei due Local Councils del 2025, è stata individuata la struttura ricettiva del Museo Dinamico Mu.Di. Geometrie dell'Acqua sito in Casale Monferrato.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare:

- l'art. 17, comma 1 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 50, comma 1, lettera b) che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- il combinato disposto dagli art. 62, comma 1 e art. 2, comma 1 dell'All. II.4 (Qualificazione stazioni appaltanti) ai sensi del quale è stata conseguita, con validità sino al 30 giugno 2025, la qualificazione dell'Ente Regione Piemonte sia per l'ambito dei contratti di lavori che per quello di servizi e forniture; qualificazione definita dall'art. 63, comma 2 avanzata o di terzo livello, e che consente di effettuare direttamente e autonomamente affidamenti senza limiti d'importo.

Considerato che:

- il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, cioè affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 per i quali è

previsto il ricorso all'affidamento diretto;

- non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip S.p.A. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi a oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- il mercato elettronico consente acquisti telematici nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

- in ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche del servizio richiesto, si ritiene che non ci sia un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e non si procede alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2 del medesimo decreto legislativo;

- il servizio richiesto non rientra nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018 (pubblicato sulla GU serie generale n. 189 del 16 agosto 2018);

- per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento non risultano approvati "*Criteri Ambientali Minimi*" CAM di cui all'art. 57, comma 2 del d.lgs. 36/2023.

Dato atto che si è proceduto a richiedere all'Associazione GeoMonferrato, la quale gestisce la struttura ricettiva del Museo ed è in possesso dei requisiti necessari per l'organizzazione dell'evento, preventivo di spesa in data 26.02.2025

Visto il preventivo ricevuto dall'Associazione GeoMonferrato in data 04.03.2025 Prot. 00005120 per un ammontare di € 4.239,50 IVA inclusa e che prevede:

- uso sala convegni attrezzata per teleconferenza (90 posti in presenza) per la giornata del 20 marzo 2025;
- utilizzo di uno spazio dedicato per accoglienza dei partecipanti;
- assistenza tecnica nella giornata della conferenza;
- accoglienza relatori;
- *welcome coffee* e pranzo a buffet per N° 70 persone;
- visita guidata al museo MU.DI

Ritenuto di non redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in quanto trattandosi di fornitura di un servizio, non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 e integrato dal d.lgs. 106/2009.

Dato atto che:

• sono stati espletati con esito favorevole i controlli inerenti l'assenza di annotazioni riservate registrate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

• è stata valutata con esito positivo la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ritenuto pertanto di:

- avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione del servizio di cui ai paragrafi precedenti;
- acquisire tramite trattativa diretta (TD) n. 5117078 presentata sul portale acquistinretepa.it il servizio di organizzazione del convegno "Local Council" presso il Museo Dinamico MU.DI. Coprensivo di:
  - uso sala convegni attrezzata per la giornata del 20 marzo 2025;
  - utilizzo di uno spazio dedicato;
  - assistenza tecnica;
  - *welcome coffee* e pranzo a buffet per N° 70 persone;
  - visita guidata al museo MU.DI
- accettare l'offerta economica presentata dall'associazione GeoMonferrato in data 11/03/2025 (entro il termine previsto dalla trattativa diretta 5117078) per un importo di euro 4.239,50 IVA inclusa per l'organizzazione del convegno;
- acquisire tramite trattativa diretta (TD) n. 5117078 (CPV 80500000-9 – Servizi di formazione) dall'associazione GeoMonferrato C.F. **91031770067 e** partita IVA 02462100062, con sede in v**ia XX Settembre 134, 15033 Casale Monferrato (AL)** il servizio di organizzazione del convegno "Local Council";
- individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), il dott. Paolo Aceto in qualità di dirigente responsabile del settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;
- dare atto che le funzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono svolte dal RUP ai sensi dell'articolo 114, comma 7 del d.lgs. 36/2023;
- dare atto che la trattativa diretta (TD MePA). n. 5117078 si riterrà validamente perfezionata al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante.

Considerato opportuno riportare le condizioni contrattuali caratterizzanti l'affidamento nel documento "*Condizioni particolari di contratto*" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, attraverso la procedura di Trattativa Diretta svolta su MePA, è richiesta all'Operatore Economico la presa visione e/o sottoscrizione, a seconda del caso, dei documenti di seguito elencati:
- offerta economica (di sistema);
- dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 3 della legge 136/2010;
- patto d'integrità in materia di contratti pubblici di Regione Piemonte;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023;
- condizioni particolari di contratto;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 1213/A1706B/2023 del 28 dicembre 2023 si è, tra l'altro, provveduto:

- ad accertare (Accertamento n. 2023/3493) euro 60.000,00 sul capitolo di entrata 22720/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata disposte a titolo di anticipo dal capofila del progetto - l'Università degli studi di Milano (cod. soggetto 167746) via Festa del Perdono 7, 20122 Milano - Codice fiscale 80012650158 e P.IVA 03064870151 - in favore della Regione Piemonte per l'attuazione del progetto MOUNTRESILIENCE-CALL HORIZON- MISS-2022- CLIMA-01.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- ad accertare (Accertamento n. 2023/3490) euro 90.000,00 sul capitolo di entrata 22719/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata disposte a titolo di anticipo dal capofila del progetto - l'Università degli studi di Milano (cod. soggetto 167746) via Festa del Perdono 7, 20122 Milano - Codice fiscale 80012650158 e P.IVA 03064870151 - in favore della Regione Piemonte per l'attuazione del progetto MOUNTRESILIENCE-CALL HORIZON- MISS-2022- CLIMA-01.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che la Tesoreria della Regione Piemonte ha riscosso:

- l'ordinativo di incasso n. 41644 del 31/12/2023 di euro 60.000,00 con quietanza n. 36405 del 03/01/2024;
- l'ordinativo di incasso n. 41643 del 31/12/2023 di euro 90.000,00 con quietanza n. 36405 del 03/01/2024.

Vista la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)".

Vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Vista la DGR n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027".

Vista la comunicazione prot. n. 5287 del 05/03/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì, il Dirigente del Settore A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, Dr. Paolo Aceto, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 141684/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025.

Stabilito che la spesa di euro 4.239,50 IVA inclusa per il servizio di organizzazione del convegno "Local Council" presso il museo dinamico MU.DI - Geometrie dell'acqua di Casale Monferrato il 20/03/2025, trova copertura finanziaria con la Prenotazione n. 2025/6568 di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 141684/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025 - finanziata dal Fondo pluriennale vincolato - che presenta l'intera disponibilità finanziaria di spesa.

Ritenuto, pertanto di ridurre di euro 4.239,50 la prenotazione 2025/6568 sul capitolo di spesa 141684/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025.

Ritenuto, pertanto, di ridurre di euro 4.239,50 la Prenotazione n. 2025/6568 e contestualmente

impegnare euro 4.239,50 (di cui euro 764,50 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141684/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025 – in favore dell'Associazione GeoMonferrato (cod. soggetto 392504) C.F. 91031770067 e partita IVA 02462100062, con sede in via XX Settembre 134 - 15033 Casale Monferrato (AL) per il servizio di organizzazione del convegno "Local Council" presso il museo dinamico MU.DI - Geometrie dell'acqua di Casale Monferrato il 20 marzo 2025.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 4.239,50
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la relativa obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Stabilito che la liquidazione di euro 4.239,50 sul capitolo di spesa 141684/2025 in favore dell'Associazione GeoMonferrato, sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguente all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 e della lettera e) dell'art. 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante misure urgenti in materia di sicurezza per l'acquisizione del servizio oggetto della presente determinazione è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): B60FA0CBBF.

Tutto ciò considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto

Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";

- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Attestata altresì l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024;

determina

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.

Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata altresì l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

- di avvalersi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione del servizio di organizzazione del convegno "Local council" comprensivo di:
- uso sala convegni attrezzata per la giornata del 20 marzo 2025;
- utilizzo di uno spazio dedicato;
- assistenza tecnica;
- *welcome coffee* e pranzo a buffet per N° 70 persone;
- visita guidata al Museo MU.DI

- di acquisire tramite trattativa diretta (TD) n. 5117078 presentata sul portale acquistinretepa.it il servizio di organizzazione del convegno "Local Council" presso il Museo Dinamico MU.DI;

di accettare l'offerta economica presentata dall'associazione GeoMonferrato in data 11/03/2025 (entro il termine previsto dalla trattativa diretta 5117078) per un importo di euro 4.239,50 IVA inclusa per l'organizzazione del convegno;

- di acquisire tramite trattativa diretta (TD) n. 5117078 (CPV 80500000-9 – Servizi di formazione) dall'associazione GeoMonferrato C.F. **91031770067 e** partita IVA 02462100062, con sede in v**ia XX Settembre 134, 15033 Casale Monferrato (AL)** il servizio di organizzazione del convegno "Local Council";

- di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il documento: "*Condizioni particolari di contratto*" caricato all'interno della trattativa diretta su MePA;

- di ridurre di euro 4.239,50 la Prenotazione n. 2025/6568 e contestualmente impegnare euro 4.239,50 (di cui euro 764,50 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 141684/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025 – in favore dell'Associazione GeoMonferrato (cod. soggetto 392504) C.F. **91031770067 e** partita IVA 02462100062, con sede in v**ia XX Settembre 134 - 15033 Casale Monferrato (AL)** per il servizio di organizzazione del convegno "Local Council" presso il museo dinamico MU.DI - Geometrie dell'acqua di Casale Monferrato il 20 marzo 2025.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025, euro 4.239,50
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 4.239,50 sul capitolo di spesa 141684/2025 in favore dell'Associazione GeoMonferrato, sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- d'individuare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), il dott. Paolo Aceto in qualità di dirigente responsabile del settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;

- di dare atto che le funzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono svolte dal RUP

ai sensi dell’articolo 114, comma 7 del d.lgs. 36/2023;

- di dare atto che la trattativa diretta (TD MePA) n. 5117078 si riterrà validamente perfezionata al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it ed è soggetta a pubblicazione nella Sezione “Amministrazione Trasparente” della Regione Piemonte ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

DATI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Beneficiario: Associazione GeoMonferrato C.F. **91031770067 e** partita IVA 02462100062, con sede in v**ia XX Settembre 134, 15033 Casale Monferrato (AL)**.

Importo totale 4.239,50 IVA inclusa

Dirigente responsabile: dott. Paolo ACETO

Modalità d’individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36 del 2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile (sono fatti salvi i casi di procedure di affidamento per cui è previsto un rito speciale con termini ridotti e la non ammissibilità del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 120 e 128 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CONDIZIONI_PARTICOLARI_DI_SERVIZIO_2025_CASALE._(2)_rev_p_FINALE.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

SSA@cert.regione.piemonte.it

***Condizioni particolari di servizio / di contratto* della TD n. 5117078**

Servizio di gestione logistica e organizzativa CONVEGNO – LOCAL COUNCIL nell'ambito del Progetto Horizon MOUNTRESILIENCE di Casale Monferrato del 20 Marzo 2025, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte .- Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura".

***Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso* l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative del mercato elettronico della pubblica amministrazione.**

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (**P.I.A.O.**) 2023-2025
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituisce parte integrante del presente documento il seguente allegato:

- ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il *servizio gestione logistica e organizzativa CONVEGNO – LOCAL COUNCIL di Casale Monferrato del 20 Marzo 2025, nell'ambito del Progetto Horizon - MOUNTRESILIENCE realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte - Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura".*

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto, le condizioni particolari di servizio e dal capitolato servizi.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.
E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale *acquistinretepa.it* prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore "*Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura*" Paolo Aceto (tel. 011 43226161; e-mail: paolo.aceto@-regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Paolo Aceto, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Nuria Mignone (tel. 011- 43228599; e-mail nuria.mignone@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore *Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:
a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi

o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o a opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO
Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio "*Gestione logistica e organizzativa del CONVEGNO – LOCAL COUNCIL nell'ambito del Progetto Horizon MOUNTRESILIENCE realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte.*
L'importo totale presunto è di Euro 3.500,00 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.
Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato servizi" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Servizio".
Il servizio sarà erogato il giorno 20/03/2025.

ART. 2 -
indagine di mercato – richiesta preventivo -

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L' operatore economico è stato individuato in base alle esigenze di progetto.

Il committente provvederà alla verifica dei requisiti accedendo alla documentazione del fascicolo virtuale.

Il Committente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

- Condizioni particolari di servizio/di contratto;
- Capitolato sevizi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'Art. 52 del D.lgs. 36/2023
- La *Dichiarazione di tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.
Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE
- Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.
Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime, eventualmente dovute, sono da intendersi incluse nel prezzo;
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Servizi e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 **"**qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e sarà erogato il giorno 20.03.2025.
Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.
Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione.
Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante produrrà un certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da

quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP;**
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.
La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 – 10127, TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.
Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura- della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.
In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.
Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.
Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte –*Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - Settore *Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per

iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte –S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:
a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore *Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura*
d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.
Qualora la Regione Piemonte – Settore *Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore *Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:
• per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
• qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
• in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.
Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore* Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.
Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.
L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* , fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.
Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura*

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.* Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.*
I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* e domiciliato presso la sede operativa del S*ettore Coordinamento attività sulle politiche del cibo Piazza Piemonte, 1- 10127,* Torino

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione

della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2025-2027, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.
Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2025-2027, approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito **https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza**), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.
In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/atti-generali)
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patto di integrità, il cui schema è stato aggiornato con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024), in calce all'appendice "Le misure generali e speciali del trattamento del rischio" .

ART. 17 - TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
La Regione Piemonte –S*ettore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
La Regione Piemonte – *Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 234/A1706B/2025 DEL 18/03/2025

Modifica N.: 2025/6568/2 della prenotazione 2025/6568
Descrizione: INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO
Importo riduzione/aumento (€): -4.239,50
Importo iniziale (€): 30.000,00
Importo finale (€): 25.760,50
Cap.: 141684 / 2025 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOUNTRESILIENCE
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Impegno N.: 2025/8291
Descrizione: Progetto MountResilience Servizio di organizzazione del convegno "Local Council"
Importo (€): 4.239,50
Cap.: 141684 / 2025 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOUNTRESILIENCE
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B60FA0CBBF
Soggetto: Cod. 392504
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare